

**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE  
DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA**

Via Bologna, 148 TORINO

Delibera n. 6 del Consiglio di Amministrazione del 15/11/2016

**Oggetto:** Determinazione e valutazione degli obiettivi del Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale da conseguire nell'anno 2016.

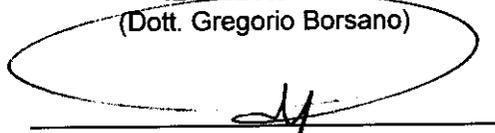
**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

convocato dal Presidente Dott. Gregorio Borsano nominato con atto del C. di A. n. 4 del 12/10/2011

Borsano Gregorio	Presente	Favorevole
Pierbattisti Cesare	Presente	Favorevole
Costa Marina	Presente	Favorevole
Ruffier Mauro	Presente	Favorevole
Durando Piero	Presente	Favorevole

**IL PRESIDENTE**

(Dott. Gregorio Borsano)

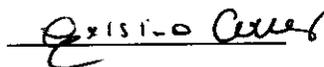


Presente il Segretario verbalizzante, funzionario dell'Unità Operativa Affari Generali e Legali.

Il presente atto è divenuto esecutivo il 15/11/2016

E' stato pubblicato all'Albo dell'Istituto il 16/11/2016 per 10 giorni consecutivi.

Il Responsabile della S.S. Segreteria, servizi e affari generali e comunicazione  
(Dott.ssa Cristina Cerutti)



Determinazione e valutazione degli obiettivi del Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale da conseguire nell'anno 2016

## **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

VISTA la comunicazione della Regione Piemonte, Settore Sistemi Organizzativi e Risorse Umane S.S.R., prot. n. 22090/1406A del 28.10.2016 di trasmissione della deliberazione n. 26-4071 del 17.10.2016, con la quale la Giunta regionale del Piemonte, ai sensi dell'art. 2, comma 2, lett. I), della legge regionale 06.10.2014, n. 13, in accordo con le Regioni Liguria e Valle d'Aosta, formula indicazioni al Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta per fissare gli obiettivi per l'anno 2016 del Direttore Generale, ai sensi dell'art. 6, comma 7, dell'Accordo allegato alla legge stessa.

RITENUTO opportuno adempiere alle indicazioni programmatiche e di attività formulate dalle Regioni di riferimento dell'Ente definendo gli obiettivi da assegnare al Direttore Generale dell'Istituto per l'anno 2016. Tale declinazione ai fini dell'eventuale riconoscimento della quota incentivante nella misura massima del 20% del trattamento economico dello stesso Direttore Generale (20% di euro 119.818,40, pari a euro 23.963,68), così come previsto dall'art. 6, comma 7 dell'accordo interregionale allegato alla legge della Regione Piemonte n. 13/2014).

CONSTATATO che le indicazioni della DGR del Piemonte sono le seguenti:

1. supportare per la rendicontazione dei LEA, la validazione regionale dei dati caricati dall'IZS sul sistema informativo nazionale NSIS. In particolare, si richiede il monitoraggio quadrimestrale del flusso dati relativo alle attività di analisi caricate a sistema, con particolare riferimento al numero dei campioni analizzati, alle tipologie di analisi e alle matrici esaminate, compresi gli eventuali codici di errore restituiti dal sistema nazionale per anomalie nel campionamento, nell'analisi o nella rendicontazione informatica e alla loro risoluzione;
2. segnalare preventivamente all'Autorità Competente regionale i cambiamenti relativi alle metodiche analitiche impiegate, le motivazioni del cambiamento e le modalità di refertazione delle analisi condotte con nuovi metodi di indagine. Tutto questo al fine di informare tempestivamente le Autorità Competenti locali e gli Organi di Controllo per la lettura dei referti e per le azioni amministrative o penali correlate;

3. definire un protocollo interno per la comunicazione dei risultati analitici su campioni ufficiali inviati dalle AC locali e dagli Organi di Controllo ed un sistema di garanzie di tutela e riservatezza degli esiti rivolto ad impedire la diffusione a mezzo stampa di informazioni riservate relative a procedimenti amministrativi o penali non conclusi;
4. definire una proposta di regolamentazione dell'offerta di prestazioni ad organizzazioni non appartenenti al Servizio Sanitario Regionale, nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 16 dell'accordo allegato alla Legge regionale 13 del 6 ottobre 2014;
5. fornire supporto alla Regione Valle d'Aosta per la redazione del proprio piano regionale integrato sulla sicurezza alimentare relativo all'anno 2017 secondo la logica ed i contenuti del piano nazionale integrato 2015/2018;
6. effettuare una valutazione costo/beneficio delle prove analitiche che potrebbero essere effettuate dalla SC Valle d'Aosta con annesso CERMAS dell'IZS, al fine di ridurre i tempi di rilascio dei rapporti di prova e fornire al territorio servizi a Km 0;
7. fornire supporto alla Regione Valle d'Aosta per lo sviluppo, in collaborazione con l'Università degli studi di Torino, di un protocollo diagnostico che preveda l'utilizzo del latte di massa nella sorveglianza sanitaria per l'IBR nelle aziende bovine indenni della Regione;
8. potenziare la capacità di laboratorio: miglioramento dei tempi di risposta sulle analisi per gli alimenti, materiali a contatto e mangimi secondo un piano organico condiviso con Regione Liguria che traguardi in prima battuta la riduzione dei tempi di risposta sopra i 60 giorni, attraverso anche un miglior coordinamento dell'IZS con i laboratori ufficiali di rete per le analisi in subappalto. Si rende inoltre necessario che venga concordato entro il 30.09.2016 con la Regione Liguria il piano di accreditamento 2017 delle nuove analisi per matrice, in relazione alle nuove esigenze derivanti anche dai nuovi piani di controllo comunitari/nazionali/regionali, al fine di assicurare la capacità di laboratorio prevista dal Reg. 882/2004/CE e da DGR 1652/2014. Di particolare interesse per la Liguria è l'ampliamento delle capacità diagnostiche accreditate sugli allergeni alimentari in relazione al progetto GAIA Liguria DGR 1136/2014, per il quale si richiede anche il 2016 il supporto e la piena partecipazione all'IZS anche per quanto riguarda gli adempimenti connessi a tale argomento previsti nel Piano regionale di prevenzione 2014-2018 (DGR 730/2015 E DGR 10/2016);

9. razionalizzare e ottimizzare il processo di acquisizione e gestione dei campioni di alimenti tramite l'ausilio di strumenti informatici: in prosecuzione dello studio di fattibilità effettuato nel 2015 dall'IZS sul progetto di verbale unico informatizzato dovrà essere realizzata dall'Istituto la fase attuativa per l'utilizzo in forma sperimentale da parte delle AA.SS.LL. liguri dei dispositivi tablets già in loro possesso, delle etichette QR-code, sistema CRM e firma grafometrica, nel processo di acquisizione, gestione e refertazione dei campioni conferiti dalle AA.SS.LL. stesse. In tale processo dovrà essere garantito il necessario coordinamento e supporto tecnico-informatico, anche con ARPAL, affinché il sistema possa essere efficacemente funzionale a supportare le AA.SS.LL. per tutti i campionamenti su alimenti e materiali a contatto.

RILEVATO che le indicazioni formulate per l'anno 2016 possono essere declinate in obiettivi-indicatori con i connessi criteri di valutazione economica.

## **OBIETTIVI-INDICATORI**

1. supportare per la rendicontazione dei LEA, la validazione regionale dei dati caricati dall'IZS sul sistema informativo nazionale NSIS. In particolare, si richiede il monitoraggio quadrimestrale del flusso dati relativo alle attività di analisi caricate a sistema, con particolare riferimento al numero dei campioni analizzati, alle tipologie di analisi e alle matrici esaminate, compresi gli eventuali codici di errore restituiti dal sistema nazionale per anomalie nel campionamento, nell'analisi o nella rendicontazione informatica e alla loro risoluzione.

### **Indicatore di risultato:**

- a) resoconto al 31.12.2016 per contesto di campionamento (provCode) del numero di report accettati/trasmessi nell'NSIS;
  - b) report al 31.12.2016 dei dati scartati dal NSIS, motivo dello scarto e risoluzione
  - c) resoconto al 31.12.2016 per contesto di campionamento del numero di campioni analizzati per ciascun parametro e tipologia di matrice.
2. segnalare preventivamente all'Autorità Competente regionale i cambiamenti relativi alle metodiche analitiche impiegate, le motivazioni del cambiamento e le modalità di refertazione delle analisi condotte con nuovi metodi di indagine. Tutto questo al fine di informare tempestivamente le Autorità Competenti locali e gli Organi di Controllo per la lettura dei referti e per le azioni amministrative o penali correlate.

**Indicatore di risultato:**

- a) revisione, entro il 31.12.2016, della procedura gestionale 20IZ118 "Inserimento prove in sigla" con inserimento delle modalità di comunicazione all'Autorità Competente regionale della sostituzione di metodiche in uso o l'introduzione di nuove metodiche nell'ambito del Controllo Ufficiale;
  - b) revisione, entro il 31.12.2016, della PGS 20AQ029 "Riesame delle richieste delle offerte e dei contratti" con l'inserimento della modalità di gestione delle revisioni degli accordi in essere con le Autorità Competenti;
  - c) sistema di monitoraggio del corretto invio alle Autorità Competenti a partire dal 1.01.2017.
3. definire un protocollo interno per la comunicazione dei risultati analitici su campioni ufficiali inviati dalle AC locali e dagli Organi di Controllo ed un sistema di garanzie di tutela e riservatezza degli esiti rivolto ad impedire la diffusione a mezzo stampa di informazioni riservate relative a procedimenti amministrativi o penali non conclusi.

**Indicatore di risultato:**

- a) revisione delle seguenti procedure gestionali: PGS20IZ098, PGS20IZ111, PGS20AQ018 da effettuarsi entro il 31.12.2016;
  - b) aggiornamento alla dirigenza su una corretta modalità di comunicazione esterna.
4. definire una proposta di regolamentazione dell'offerta di prestazioni ad organizzazioni non appartenenti al Servizio Sanitario Regionale, nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 16 dell'accordo allegato alla Legge regionale 13 del 6 ottobre 2014.

**Indicatore di risultato:**

- a) Elaborazione, entro il 31.12.2016, delle Linee Guida per regolamentazione delle prestazioni a pagamento richieste all'Istituto (art. 16 Legge Regione Piemonte n. 13/2014 e art. 9 d.lgs 106/2012).
5. fornire supporto alla Regione Valle d'Aosta per la redazione del proprio piano regionale integrato sulla sicurezza alimentare relativo all'anno 2017 secondo la logica ed i contenuti del piano nazionale integrato 2015/2018.

**Indicatore di risultato:**

- a) analisi, entro il 31.12.2016, del Piano Regionale Integrato 2016 e proposta di modifica per il Piano 2017 (stesura di nota) a supporto della Regione Valle d'Aosta.

6. effettuare una valutazione costo/beneficio delle prove analitiche che potrebbero essere effettuate dalla SC Valle d'Aosta con annesso CERMAS dell'IZS, al fine di ridurre i tempi di rilascio dei rapporti di prova e fornire al territorio servizi a Km 0.

**Indicatore di risultato:**

- a) predisporre, entro il 31.12.2016, uno studio sulla riduzione dei tempi di risposta della struttura e sulla proposta di miglioramento dell'attività logistica, anche attraverso un confronto con l'utenza (servizi AUSL).

7. fornire supporto alla Regione Valle d'Aosta per lo sviluppo, in collaborazione con l'Università degli studi di Torino, di un protocollo diagnostico che preveda l'utilizzo del latte di massa nella sorveglianza sanitaria per l'IBR nelle aziende bovine indenni della Regione.

**Indicatore di risultato:**

- a) Stesura, entro il 31.12.2016, di una relazione contenente una proposta di revisione del Piano di eradicazione della Rinotracheite Infettiva del bovino (IBR) in regione Valle d'Aosta, volta ad una razionalizzazione della spesa sanitaria attraverso l'introduzione del test ELISA su latte di massa, metodica diagnostica di minor costo rispetto al test individuale. Il protocollo diagnostico verrà sviluppato con il supporto della l'Università degli Studi di Torino e l'approvazione della regione autonoma VDA.

8. potenziare la capacità di laboratorio: miglioramento dei tempi di risposta sulle analisi per gli alimenti, materiali a contatto e mangimi secondo un piano organico condiviso con Regione Liguria che traguardi in prima battuta la riduzione dei tempi di risposta sopra i 60 giorni, attraverso anche un miglior coordinamento dell'IZS con i laboratori ufficiali di rete per le analisi in subappalto. Si rende inoltre necessario che venga concordato entro il 30.09.2016 con la Regione Liguria il piano di accreditamento 2017 delle nuove analisi per matrice, in relazione alle nuove esigenze derivanti anche dai nuovi piani di controllo comunitari/nazionali/regionali, al fine di assicurare la capacità di laboratorio prevista dal Reg. 882/2004/CE e da DGR 1652/2014. Di particolare interesse per la Liguria è l'ampliamento delle capacità diagnostiche accreditate sugli allergeni alimentari in relazione al progetto GAIA Liguria DGR 1136/2014, per il quale si richiede anche il 2016 il supporto e la piena partecipazione all'IZS anche per quanto riguarda gli adempimenti connessi a tale argomento previsti nel Piano regionale di prevenzione 2014-2018 (DGR 730/2015 E DGR 10/2016).

**Indicatore di risultato:**

- a) potenziamento delle capacità di laboratorio con programma di rientro delle attività fornite in subappalto finalizzata anche ad una riduzione dei tempi di risposta;

- b) predisposizione di una bozza del Piano di Accreditamento 2017 da condividere con la Regione Liguria (particolare attenzione nei confronti degli allergeni);
  - c) supporto alle attività legate al Piano regionale di prevenzione 2014-2018, per quanto riguarda il progetto GAIA, in base alle richieste della Regione.
- Tempi di realizzo: 31.12.2016.

9. razionalizzare e ottimizzare il processo di acquisizione e gestione dei campioni di alimenti tramite l'ausilio di strumenti informatici: in prosecuzione dello studio di fattibilità effettuato nel 2015 dall'IZS sul progetto di verbale unico informatizzato dovrà essere realizzata dall'Istituto la fase attuativa per l'utilizzo in forma sperimentale da parte delle AASSLL liguri dei dispositivi tablets già in loro possesso, delle etichette QR-code, sistema CRM e firma grafometrica, nel processo di acquisizione, gestione e refertazione dei campioni conferiti dalle AASSLL stesse. In tale processo dovrà essere garantito il necessario coordinamento e supporto tecnico-informatico, anche con ARPAL, affinché il sistema possa essere efficacemente funzionale a supportare le AASSLL per tutti i campionamenti su alimenti e materiali a contatto.

**Indicatore di risultato:**

- a) verifica delle funzionalità del portale internet che permetterà al personale delle AA.SS.LL. liguri di creare una nuova "Relazione di controllo ufficiale" (RCU) inserendo i dati conosciuti in anticipo rispetto ai dati del campionamento. La verifica sarà effettuata su una versione prototipo del portale web.
- b) Verifica della corretta funzionalità dell'app installata sui tablet presso le AA.SS.LL.. Sarà verificata la conformità dell'app al documento di analisi. La verifica verrà effettuata su una versione prototipo dell'app;
- c) Verifica della corretta funzionalità della firma grafometrica sul file prodotto dall'applicazione mobile. La verifica verrà effettuata su una versione prototipo del sistema generale.

Tempi di realizzo: 31.12.2016

## **CRITERI DI VALUTAZIONE ECONOMICA**

- Ai fini della valutazione il Direttore Generale, dopo la conclusione dell'anno 2016, deve presentare la documentazione richiesta riguardante ogni obiettivo sopra individuato, secondo le tempistiche evidenziate.

- Le attività ed i risultati raggiunti per ogni singolo obiettivo saranno misurati in percentuale con riferimento ai criteri di valutazione economica come di seguito specificati:

- Peso percentuale per obiettivo: "supportare per la rendicontazione dei LEA, la validazione regionale dei dati caricati dall'IZS sul sistema informativo nazionale NSIS. In particolare, si richiede il monitoraggio quadrimestrale del flusso dati relativo alle attività di analisi caricate a sistema, con particolare riferimento al numero dei campioni analizzati, alle tipologie di analisi e alle matrici esaminate, compresi gli eventuali codici di errore restituiti dal sistema nazionale per anomalie nel campionamento, nell'analisi o nella rendicontazione informatica e alla loro risoluzione": 20% corrispondente ad euro 4.792,74;
- Peso percentuale per obiettivo: "segnalare preventivamente all'Autorità Competente regionale i cambiamenti relativi alle metodiche analitiche impiegate, le motivazioni del cambiamento e le modalità di refertazione delle analisi condotte con nuovi metodi di indagine. Tutto questo al fine di informare tempestivamente le Autorità Competenti locali e gli Organi di Controllo per la lettura dei referti e per le azioni amministrative o penali correlate": 10% corrispondente ad euro 2.396,37;
- Peso percentuale per obiettivo: "definire un protocollo interno per la comunicazione dei risultati analitici su campioni ufficiali inviati dalle AC locali e dagli Organi di Controllo ed un sistema di garanzie di tutela e riservatezza degli esiti rivolto ad impedire la diffusione a mezzo stampa di informazioni riservate relative a procedimenti amministrativi o penali non conclusi": 10% corrispondente ad euro 2.396,37;
- Peso percentuale per obiettivo: "definire una proposta di regolamentazione dell'offerta di prestazioni ad organizzazioni non appartenenti al Servizio Sanitario Regionale, nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 16 dell'accordo allegato alla Legge regionale 13 del 6 ottobre 2014": 10% corrispondente ad euro 2.396,37;
- Peso percentuale per obiettivo: "fornire supporto alla Regione Valle d'Aosta per la redazione del proprio piano regionale integrato sulla sicurezza alimentare relativo all'anno 2017 secondo la logica ed i contenuti del piano nazionale integrato 2015/2018": 10% corrispondente ad euro 2.396,37;
- Peso percentuale per obiettivo: "effettuare una valutazione costo/beneficio delle prove analitiche che potrebbero essere effettuate dalla SC Valle d'Aosta con annesso CERMAS

dell'IZS, al fine di ridurre i tempi di rilascio dei rapporti di prova e fornire al territorio servizi a Km 0": 10% corrispondente ad euro 2.396,37;

- **Peso percentuale per obiettivo: "fornire supporto alla Regione Valle d'Aosta per lo sviluppo, in collaborazione con l'Università degli studi di Torino, di un protocollo diagnostico che preveda l'utilizzo del latte di massa nella sorveglianza sanitaria per l'IBR nelle aziende bovine indenni della Regione": 10% corrispondente ad euro 2.396,37;**
  
- **Peso percentuale per obiettivo: "potenziare la capacità di laboratorio: miglioramento dei tempi di risposta sulle analisi per gli alimenti, materiali a contatto e mangimi secondo un piano organico condiviso con Regione Liguria che traguardi in prima battuta la riduzione dei tempi di risposta sopra i 60 giorni, attraverso anche un miglior coordinamento dell'IZS con i laboratori ufficiali di rete per le analisi in subappalto. Si rende inoltre necessario che venga concordato entro il 30.09.2016 con la Regione Liguria il piano di accreditamento 2017 delle nuove analisi per matrice, in relazione alle nuove esigenze derivanti anche dai nuovi piani di controllo comunitari/nazionali/regionali, al fine di assicurare la capacità di laboratorio prevista dal Reg. 882/2004/CE e da DGR 1652/2014. Di particolare interesse per la Liguria è l'ampliamento delle capacità diagnostiche accreditate sugli allergeni alimentari in relazione al progetto GAIA Liguria DGR 1136/2014, per il quale si richiede anche il 2016 il supporto e la piena partecipazione all'IZS anche per quanto riguarda gli adempimenti connessi a tale argomento previsti nel Piano regionale di prevenzione 2014-2018 (DGR 730/2015 E DGR 10/2016)": 10% corrispondente ad euro 2.396,37;**
  
- **Peso percentuale per obiettivo: "razionalizzare e ottimizzare il processo di acquisizione e gestione dei campioni di alimenti tramite l'ausilio di strumenti informatici: in prosecuzione dello studio di fattibilità effettuato nel 2015 dall'IZS sul progetto di verbale unico informatizzato dovrà essere realizzata dall'Istituto la fase attuativa per l'utilizzo in forma sperimentale da parte delle AASSLL liguri dei dispositivi tablets già in loro possesso, delle etichette QR-code, sistema CRM e firma grafometrica, nel processo di acquisizione, gestione e refertazione dei campioni conferiti dalle AASSLL stesse. In tale processo dovrà essere garantito il necessario coordinamento e supporto tecnico-informatico, anche con ARPAL, affinché il sistema possa essere efficacemente funzionale a supportare le AASSLL per tutti i campionamenti su alimenti e materiali a contatto": 10% corrispondente ad euro 2.396,37;**

Gli obiettivi totalmente o parzialmente non raggiunti per mancanza di elementi pregiudiziali alla loro realizzazione dipendenti esclusivamente da cause esterne alla volontà del Direttore Generale, sono esclusi dalla valutazione e determinano il ricalcolo del peso percentuale degli obiettivi dell'area di appartenenza.

VISTO il D. Lgs. 30.12.1992, n. 502.

VISTO il D. Lgs. 30.6.1993, n. 270.

VISTA la legge regionale 06.10.2014, n. 13.

### **DELIBERA**

Per le motivazioni sopra espresse, che qui si intendono ripetute e confermate, che:

1. gli obiettivi del Direttore Generale per l'anno 2016 sono quelli richiamati in premessa;
2. ai fini della valutazione degli obiettivi per l'anno 2016, il Direttore Generale, invierà la documentazione richiesta nei tempi previsti riguardante il grado di raggiungimento di ogni obiettivo, con riferimento ai relativi indicatori;
3. le attività ed i risultati raggiunti per ogni singolo obiettivo saranno misurati in percentuale con riferimento ai criteri di valutazione economica come di seguito specificati:
  - Peso percentuale per obiettivo: "supportare per la rendicontazione dei LEA, la validazione regionale dei dati caricati dall'IZS sul sistema informativo nazionale NSIS. In particolare, si richiede il monitoraggio quadrimestrale del flusso dati relativo alle attività di analisi caricate a sistema, con particolare riferimento al numero dei campioni analizzati, alle tipologie di analisi e alle matrici esaminate, compresi gli eventuali codici di errore restituiti dal sistema nazionale per anomalie nel campionamento, nell'analisi o nella rendicontazione informatica e alla loro risoluzione": 20% corrispondente ad euro 4.792,74;
  - Peso percentuale per obiettivo: "segnalare preventivamente all'Autorità Competente regionale i cambiamenti relativi alle metodiche analitiche impiegate, le motivazioni del cambiamento e le modalità di refertazione delle analisi condotte con nuovi metodi di indagine. Tutto questo al fine di informare tempestivamente le Autorità Competenti locali e gli Organi di Controllo per la lettura dei referti e per le azioni amministrative o penali correlate": 10% corrispondente ad euro 2.396,37;

- Peso percentuale per obiettivo: “definire un protocollo interno per la comunicazione dei risultati analitici su campioni ufficiali inviati dalle AC locali e dagli Organi di Controllo ed un sistema di garanzie di tutela e riservatezza degli esiti rivolto ad impedire la diffusione a mezzo stampa di informazioni riservate relative a procedimenti amministrativi o penali non conclusi”: 10% corrispondente ad euro 2.396,37;
- Peso percentuale per obiettivo: “definire una proposta di regolamentazione dell’offerta di prestazioni ad organizzazioni non appartenenti al Servizio Sanitario Regionale, nel rispetto delle condizioni previste dall’art. 16 dell’accordo allegato alla Legge regionale 13 del 6 ottobre 2014”: 10% corrispondente ad euro 2.396,37;
- Peso percentuale per obiettivo: “fornire supporto alla Regione Valle d’Aosta per la redazione del proprio piano regionale integrato sulla sicurezza alimentare relativo all’anno 2017 secondo la logica ed i contenuti del piano nazionale integrato 2015/2018”: 10% corrispondente ad euro 2.396,37;
- Peso percentuale per obiettivo: “effettuare una valutazione costo/beneficio delle prove analitiche che potrebbero essere effettuate dalla SC Valle d’Aosta con annesso CERMAS dell’IZS, al fine di ridurre i tempi di rilascio dei rapporti di prova e fornire al territorio servizi a Km 0”: 10% corrispondente ad euro 2.396,37;
- Peso percentuale per obiettivo: “fornire supporto alla Regione Valle d’Aosta per lo sviluppo, in collaborazione con l’Università degli studi di Torino, di un protocollo diagnostico che preveda l’utilizzo del latte di massa nella sorveglianza sanitaria per l’IBR nelle aziende bovine indenni della Regione”: 10% corrispondente ad euro 2.396,37;
- Peso percentuale per obiettivo: “potenziare la capacità di laboratorio: miglioramento dei tempi di risposta sulle analisi per gli alimenti, materiali a contatto e mangimi secondo un piano organico condiviso con Regione Liguria che traguardi in prima battuta la riduzione dei tempi di risposta sopra i 60 giorni, attraverso anche un miglior coordinamento dell’IZS con i laboratori ufficiali di rete per le analisi in subappalto. Si rende inoltre necessario che venga concordato entro il 30.09.2016 con la Regione Liguria il piano di accreditamento 2017 delle nuove analisi per matrice, in relazione alle nuove esigenze derivanti anche dai nuovi piani di controllo comunitari/nazionali/regionali, al fine di assicurare la capacità di laboratorio prevista dal Reg. 882/2004/CE e da DGR 1652/2014. Di particolare interesse per la Liguria è l’ampliamento delle capacità diagnostiche accreditate sugli allergeni alimentari in relazione al progetto GAIA Liguria DGR 1136/2014, per il quale si richiede anche il 2016 il supporto e la piena partecipazione all’IZS anche per quanto riguarda gli adempimenti connessi a tale argomento previsti nel Piano regionale

di prevenzione 2014-2018 (DGR 730/2015 E DGR 10/2016)": 10% corrispondente ad euro 2.396,37;

➤ Peso percentuale per obiettivo: "razionalizzare e ottimizzare il processo di acquisizione e gestione dei campioni di alimenti tramite l'ausilio di strumenti informatici: in prosecuzione dello studio di fattibilità effettuato nel 2015 dall'IZS sul progetto di verbale unico informatizzato dovrà essere realizzata dall'Istituto la fase attuativa per l'utilizzo in forma sperimentale da parte delle AASSLL liguri dei dispositivi tablets già in loro possesso, delle etichette QR-code, sistema CRM e firma grafometrica, nel processo di acquisizione, gestione e refertazione dei campioni conferiti dalle AASSLL stesse. In tale processo dovrà essere garantito il necessario coordinamento e supporto tecnico-informatico, anche con ARPAL, affinché il sistema possa essere efficacemente funzionale a supportare le AASSLL per tutti i campionamenti su alimenti e materiali a contatto": 10% corrispondente ad euro 2.396,37;

4. Gli obiettivi totalmente o parzialmente non raggiunti per mancanza di elementi pregiudiziali alla loro realizzazione dipendenti esclusivamente da cause esterne alla volontà del Direttore Generale, sono esclusi dalla valutazione e determinano il ricalcolo del peso percentuale degli obiettivi dell'area di appartenenza;
5. Di trasmettere il presente atto al Direttore Generale;
6. Di trasmettere copia del presente provvedimento, per opportuna conoscenza, alle Regioni Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.